



Al Festival nazionale economia civile la voce di istituzioni, Cnel e impresa cooperativa

Descrizione

(Adnkronos) ?? Nella cornice della 7^a edizione del Festival nazionale dell'??economia civile dedicata al tema ??Democrazia partecipata. La sfida delle Intelligenze Relazionali??, si ?? tenuto il panel ??Dialoghi per il domani: democrazia, inclusione, rigenerazione??, moderato da Elisabetta Migliorelli (bicedirettore Tg2). Un confronto sui modelli socio-economici del futuro, che ha riunito ?? tra gli altri ?? Giacomo Parenti (direttore della Citt?? metropolitana di Firenze), Massimiliano Monnanni (segretario generale del Cnel) e Mirella Maffei (vicepresidente generale di Assimoco).

Aprendo sul ruolo dei corpi intermedi, Massimiliano Monnanni ha ricordato che ??il Cnel ?? la casa dei corpi intermedi e perci?? ?? fondato sul dialogo e sull'??inclusione. Dal dialogo fra associazioni datoriali, sindacati e terzo settore nasce l'??elaborazione di proposte concrete per i decisori politici?•.

Sul fronte dell'??inclusione, Monnanni ha illustrato il programma ??Recidiva Zero??: ??Vogliamo rendere effettivo ?? e non solo dichiarato ?? l'??accesso alla formazione e al lavoro per la popolazione carceraria, come prevede la Costituzione. Oggi la partecipazione al lavoro riguarda una piccola percentuale dei detenuti e solo all'??interno dell'??amministrazione penitenziaria: cos?? non ricevono formazione n?? gli inquadramenti Ccnl. Per questo abbiamo inviato alle Camere un disegno di legge: servono soluzioni che permettano a cooperative e imprese sociali di operare davvero nella formazione in carcere?•.

Parenti ha posto l'??accento sulla scala territoriale: ??L'??area metropolitana ha spesso la dimensione ottimale per offrire servizi alla popolazione e anche al terzo settore. Alcune ricerche mostrano che tra i lavoratori del settore pubblico ?? pi?? alta della media la percentuale di chi fa volontariato: spesso dipende dal contatto diretto con i bisogni collettivi. Per dimensione e predisposizione del personale, l'??area metropolitana ?? quindi la pi?? adeguata per stare vicino ai bisogni del terzo settore?•.

Dal lato dell'??economia cooperativa e della protezione assicurativa, Mirella Maffei ha ribadito l'??identit?? di Assimoco: ??Il nostro dna ?? al 100% cooperativo e la nostra missione ?? essere

player di riferimento per il mondo dell'conomia sociale. È diverso il nostro modo di interpretare il lavoro di assicuratori ed è ben preciso il nostro target: la nostra ambizione non è tanto aggiustare i cocci rotti, ma fare in modo che non si rompano, lavorando anche sulla prevenzione».

Il dialogo ha mostrato come democrazia, inclusione e rigenerazione siano leve tra loro interdipendenti: la mediazione sociale dei corpi intermedi, la prossimità territoriale delle aree metropolitane e l'innovazione cooperativa orientata alla prevenzione convergono verso politiche pubbliche e pratiche di impresa capaci di ridurre le disuguaglianze, rafforzare i legami comunitari e abilitare partecipazione. Un approccio pienamente coerente con la visione del Festival, che invita a «allenare» le intelligenze relazionali per governare tecnologie e trasformazioni economiche a misura di persona. Il Fnec nasce da un'idea di Federcasse (Associazione nazionale delle banche di credito cooperativo, casse rurali, Casse Raiffeisen) promosso con Confcooperative, organizzato e progettato con NeXt «Nuova Economia per Tutti», con il contributo di Fondosviluppo, Assimoco, Assicooper, Federazione Toscana delle Bcc, Enel, Frecciarossa, Publiacqua e la collaborazione dell'università degli studi di Firenze, Sec e Scuola di Economia Civile, Gioosto e di Muse.

«

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 3, 2025

Autore

redazione